



# **Azienda Gardesana Servizi SpA**

## **Piano operativo triennale**

**2009 – 2011 rev2**

Il Responsabile Amm.vo  
(dott. Simone Vincifori)

Il Direttore Generale  
(ing. Alberto Ardieli)

Peschiera del Garda, dicembre 2008



## *Indice*

PREMESSA .....	4
PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2009-2011 .....	4
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) .....	18
DETERMINAZIONE DELLE SINGOLE TARIFFE.....	20
CONCLUSIONI .....	21
ALLEGATI .....	22

## **PREMESSA**

Il presente documento rappresenta il principale strumento programmatico/organizzativo di Ags SpA per il triennio 2009-2011.

Nella prima parte sarà analizzato il Piano Operativo Triennale (**POT**) propriamente detto, ossia il programma degli investimenti che Ags ritiene di realizzare.

L'impatto economico di un tale flusso di investimenti sarà valutato nella seconda parte del documento, il Piano Economico Finanziario (**PEF**), ove saranno presi in considerazione anche tutti gli altri costi di gestione e, infine, si determinerà il livello tariffario necessario al raggiungimento del pareggio di bilancio.

Sarà quindi possibile ipotizzare, una volta determinata la Tariffa Media Reale (**TMR**) per il 2009, l'allineamento tariffario di ogni singolo Comune gestito.

Riteniamo necessario sottolineare che nelle valutazioni che seguono, sebbene ad oggi non vi siano informazioni certe in merito al trasferimento della loro gestione, abbiamo incluso anche i Comuni di Costermano e Brentino Belluno, con decorrenza 01/01/2009.

## **PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2009-2011**

La prima tabella allegata (all. A) riporta gli investimenti che saranno realizzati nell'*Area del Garda* nel periodo in esame.

Per maggiore chiarezza abbiamo preferito mantenere indicati i casi in cui gli stessi fossero realizzati dai singoli Comuni e, analogamente, quelli identificati come "*interventi urgenti*" dalla delibera AATO n° 5 del 22/03/2007.

La tabella riassuntiva permette di evidenziare che gli interventi che Ags intende realizzare nel triennio in esame ammontano a 20,1 milioni di euro, 14,9 dei quali sono, per il momento, destinati ad essere remunerati dalla tariffa.

Gli interventi che saranno realizzati dai Comuni sono esposti secondo le informazioni che è stato possibile raccogliere presso le Amministrazioni stesse. In questi casi abbiamo preferito riportare tra i finanziamenti la quota a carico del Comune in modo che sia evidente quali siano le quote a carico di Ags.

Ad integrazione della tabella riportante il dettaglio degli interventi programmati (all. B), nella quale sono evidenziati in rosso quelli che non erano previsti dal POT precedente, ne ricordiamo di seguito i principali.

### **1. Adeguamento depuratore di Peschiera del Garda**

Questo progetto si inquadra nel programma di adeguamento idraulico e di miglioramento della qualità dello scarico dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda, che attualmente ha una potenzialità nominale di 330.000 AE e tratta mediamente una portata annua di 30.000.000 m<sup>3</sup> di acque reflue urbane provenienti dai comuni bresciani e veronesi del lago di Garda, ed è finalizzato alla salvaguardia delle acque del più grande bacino lacustre italiano.

L'impianto, di tipo biologico, attualmente presenta le seguenti criticità:

- non rispetta in alcune situazioni i rapporti di diluizione delle acque miste sfiorate dettate dal Piano Regionale di Risanamento delle Acque della Regione Veneto;
- il trattamento di disinfezione è ottenuto mediante ipoclorito di sodio, prodotto non più utilizzabile in quanto può provocare tossicità sulla fauna acquatica.

Per poter risolvere le problematiche sopra elencate è stato previsto di intervenire sull'impianto con la realizzazione di una serie di interventi suddivisi in tre lotti e per i quali è stato redatto il progetto definitivo.

Il progetto definitivo è stato approvato in CTRA con parere n° 3210 del 19/02/2004 e successivamente autorizzato dal Dirigente della Direzione Regionale Geologia e Ciclo delle Acque con Decreto n° 120 del 16/04/2004.

L'intervento prevede una spesa complessiva pari a € 16.442.800, ripartiti in lotti come meglio specificato nella seguente tabella.

Disinquinamento e salvaguardia lago di Garda – Interventi di adeguamento idraulico e di miglioramento della qualità dello scarico – Depuratore di Peschiera del Garda	<b>Importo (€)</b>
LOTTO 1	6.091.608
LOTTO 2	3.826.873
LOTTO 3	6.524.318
<b>TOTALE</b>	<b>16.442.800</b>

Le opere in progetto rientrano tutte nell'elenco degli interventi urgenti individuati dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, in attuazione della Legge Regionale n° 5/98 (art. 5, c. 7 e art. 13, c. 4).

Un impegno economico di così rilevante entità rimane in carico alle due società di gestione Garda Uno e Ags Spa che hanno beneficiato di contributi delle Regioni Lombardia e Veneto.

### **1.1 Interventi di progetto – LOTTO 1**

Riguarda la realizzazione di una sesta linea di trattamento composta da una vasca di ossidazione e denitrificazione e da due sedimentatori finali.

Le opere sono iniziate nel mese di agosto 2006, e sono state ultimate nell'agosto del 2007. Il collaudo delle opere è stato ultimato in data 14 luglio 2008.

### **1.2 Interventi di progetto – LOTTO 2**

Le sezioni attualmente presenti sull'impianto di sollevamento, grigliatura fine, dissabbiatura e sgrossatura, sedimentazione primaria e i collegamenti idraulici sono insufficienti a trattare la portata massima prevista in ingresso al depuratore, per cui saranno realizzate nuove opere fra

le quali le principali sono una nuova sezione di sollevamento, grigliatura e dissabbiatura e una nuova dorsale idraulica di alimentazione alle ossidazioni parallela all'esistente. I sedimentatori primari saranno convertiti in vasche di laminazione e accumulo in caso di eventi piovosi, qualora la portata massima in ingresso superi quella trattabile dall'impianto.

L'inizio dei lavori è avvenuto nel novembre 2007, con ultimazione prevista entro maggio 2008.

In data 12 novembre 2007 è stato però rinvenuto un ordigno bellico che ha comportato una sospensione dei lavori. Nel contempo è stata predisposta una perizia di variante suppletiva che permetterà di contenere l'emissione di odori con evidente miglioramento delle condizioni ambientali presso l'impianto.

I lavori sono stati ripresi nel giugno 2008 e il nuovo termine per l'ultimazione delle opere è stato fissato il 22 aprile 2009.

### **1.3 Interventi di progetto – LOTTO 3**

Per rispettare i nuovi limiti allo scarico previsti dalla normativa vigente sarà realizzata una sezione di filtrazione a gravità di tipo aperto, su un letto di sabbia, preceduta da un trattamento chimico-fisico di chiariflocculazione. A valle della filtrazione è poi previsto un trattamento di disinfezione a raggi UV.

Con gli interventi descritti si prevede di rispettare, per azoto e fosforo, i limiti allo scarico previsti per le aree sensibili. Infatti, con la realizzazione degli interventi di by-pass dei sedimentatori primari e di adeguamento delle esistenti sezioni di denitrificazione, si dovrebbe migliorare il rendimento del comparto di denitrificazione dell'impianto e quindi diminuire il quantitativo di azoto scaricato. Inoltre, aumentando la capacità idraulica in ingresso all'impianto, si potrà ridurre sensibilmente i quantitativi di acque miste sfiorate a lago in occasione di forti precipitazioni meteoriche. Per quanto riguarda il fosforo, nell'impianto di filtrazione finale, sarà eseguita una defosfatazione chimica che consentirà il rispetto dei limiti allo scarico.

La revisione del progetto definitivo è stata approvata dall'AATO Veronese con delibera n° 8 del 21/02/2008.

A seguito del ritrovamento dell'ordigno bellico nel corso dei lavori del Lotto 2, sono in corso le operazioni di bonifica bellica preventiva dell'area oggetto di intervento.

È previsto quindi l'affidamento dei lavori mediante la procedura dell'appalto integrato per i primi mesi del 2009 mentre l'ultimazione delle opere avverrà entro i primi mesi del 2011.

## **2. Adeguamento della linea fanghi del depuratore di Peschiera del Garda**

Il processo di depurazione dell'impianto di Peschiera è articolato su due linee: la linea acqua e la linea fanghi. Mentre la linea acqua è in fase di adeguamento, la linea fanghi risulta ancora fuori servizio a seguito dell'incidente avvenuto nel 1997 presso uno dei due digestori.

Dopo il recente dissequestro giudiziario del digestore incidentato, si rende urgente ripristinare la completa funzionalità dell'esistente linea fanghi e per questo è già stato elaborato uno studio che, tra le diverse possibili alternative impiantistiche, individua quella ritenuta più adatta delineando un progetto preliminare suddiviso nei seguenti stralci funzionali:

### *Lotto 1 – Ristrutturazione e adeguamento sezione di digestione anaerobica:*

- stralcio 1: ristrutturazione circuito fanghi e linea biogas
- stralcio 2: ricostruzione del digestore danneggiato

### *Lotto 2 – Realizzazione di una nuova sezione di essiccamento fanghi.*

Il progetto è riassunto nel seguente quadro economico:

	<b>LOTTO 1</b>		
	<b>Stralcio 1</b>	<b>Stralcio 2</b>	<b>Totale</b>
<b>Importo dei lavori</b>	1.893.596	736.336	2.629.932
<b>Somme a disposizione</b>	396.403	176.663	573.067
<b>TOTALE</b>	<b>2.290.000</b>	<b>913.000</b>	<b>3.203.000</b>

Il progetto preliminare del Lotto 1 è stato approvato dall'AATO Veronese e si sta procedendo con la redazione del progetto definitivo/esecutivo.

Relativamente al Lotto 2 si sta invece ricercando, coinvolgendo altre realtà analoghe quali Acque Veronesi, Centro Veneto Servizi, Alto Vicentino Servizi e AIM Vicenza, la possibilità di centralizzare in un unico impianto il trattamento di essiccazione dei fanghi e sfruttare possibili recuperi energetici.

### **3. Potenziamento depuratore di Caprino V.se**

Il presente progetto prevede la ristrutturazione e l'ampliamento dell'impianto di depurazione esistente a servizio del Comune di Caprino Veronese per il trattamento di reflui di fognatura mista con una potenzialità che passerà dagli attuali 6.000 ai futuri 10.000 abitanti equivalenti.

Il progetto prevede inoltre la dismissione dell'impianto a servizio della lottizzazione "Bran", di potenzialità pari a 1.000 abitanti equivalenti, mediante la realizzazione di un nuovo collettore fognario a gravità, di lunghezza pari a circa 650 m, che ne farà confluire i reflui al depuratore comunale di Caprino.

I lavori, appaltati dal Comune di Caprino, sono iniziati nel Novembre 2006. Ags SpA, subentrata nel secondo semestre del 2006 nella gestione del servizio idrico integrato, ha affiancato l'Amministrazione offrendo il proprio supporto tecnico durante la realizzazione delle opere.

Il completamento delle opere e la messa in funzione del nuovo impianto è avvenuta nel maggio 2008.

Le nuove linee risultano avviate e presentano un funzionamento regolare. Attualmente sono in corso le operazioni di collaudo funzionale che dovrebbero essere ultimate entro i primi mesi del 2009.

Ags Spa ha inoltre provveduto all'esecuzione, presso l'impianto, di una serie di interventi aggiuntivi per circa 80 mila euro necessari alla corretta gestione dell'impianto.

Tali interventi riguardano:

- l'adeguamento della cabina di media tensione e del trasformatore;
- la sistemazione della viabilità di accesso all'impianto;
- la sistemazione del sollevamento iniziale;
- l'installazione di scum box regolabile;
- l'installazione sistema estrazione surnatante;
- l'installazione sistema di aerazione ispessitori;
- l'installazione di impianto di illuminazione;
- l'installazione di impianto per dosaggio prodotti chimici antischiume.

#### **4. Potenziamento depuratore di Sant'Ambrogio di Valpolicella**

Tale progetto prevede l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Ponton nel Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella; l'impianto, attualmente dimensionato per 20.000 abitanti equivalenti, è strutturato su due linee di trattamento poste in parallelo e raggiungerà, grazie alla costruzione di una terza linea, la capacità nominale di 30.000 abitanti equivalenti.

L'impianto attualmente tratta i reflui civili e assimilabili provenienti da Sant'Ambrogio di Valpolicella, dalla frazione di Sega di Cavaion

Veronese e dalla frazione di Volargne di Dolcè per un carico complessivo trattato di 17.000 abitanti equivalenti.

L'ampliamento alla potenzialità di 30.000 abitanti equivalenti consentirebbe di far fronte all'aumento dei carichi previsto con la messa a regime di nuovi tratti fognari nei centri abitati di Volargne e di Pastrengo, nonché delle nuove utenze provenienti dagli sviluppi residenziali di Sant'Ambrogio e Cavaion.

I lavori sono stati appaltati dal Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella e sono iniziati nell'ottobre del 2006, con la previsione di ultimazione entro il mese di maggio del 2007.

Ags, subentrata al Comune nella gestione del servizio idrico integrato nel novembre 2006, ha affiancato l'Amministrazione offrendo il proprio supporto tecnico durante la realizzazione delle opere.

Tuttavia, a causa del ritardato intervento da parte dell'ENEL nello spostamento della linea di alimentazione, l'ultimazione dei lavori è prevista entro la fine del corrente anno.

## **5. Potenziamiento depuratore di Ferrara di Monte Baldo**

L'intervento in oggetto ha previsto un adeguamento dell'impianto esistente (700 AE) in modo da avere un funzionamento estremamente flessibile e modulare, in grado cioè di far fronte alle notevoli variazioni stagionali di flusso e di carico insistenti sulla rete fognaria comunale.

L'importo complessivo degli interventi di adeguamento dell'impianto sono risultati pari a €120.000. I lavori sono stati appaltati dal Comune di Ferrara di Monte Baldo e sono iniziati nel settembre 2006.

Ags SpA, subentrata al Comune di Ferrara nella gestione del servizio idrico integrato nel luglio 2006, ha affiancato l'Amministrazione offrendo il proprio supporto tecnico durante la realizzazione delle opere e ricoprendo i ruoli di DL e CSE.

I lavori, sospesi nei mesi invernali, sono stati ultimati nel mese di novembre 2007 ed è in corso il collaudo tecnico-funzionale

## **6. Nuovo impianto di depurazione di Dolcè**

Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di depurazione della potenzialità di 950 abitanti equivalenti a servizio del capoluogo del Comune di Dolcè. L'importo previsto ammonta a 253 mila euro ed è in parte finanziato dalla Regione Veneto.

I lavori sono stati ultimati nei primi mesi del 2008. L'avvio delle operazioni di collaudo funzionale sono legate al completamento delle reti fognarie della frazione ed al collegamento delle utenze servite.

## **7. Adeguamento collettore consortile e reti comunali – 1° stralcio**

Il progetto "Interventi per il disinquinamento del Lago di Garda – Adeguamento collettori consortili e reti comunali – 1° stralcio" raggruppa una serie di interventi previsti per i servizi di fognatura e acquedotto promossi da Ags SpA nel proprio territorio di competenza.

Le finalità degli interventi in progetto si possono riassumere nel modo seguente:

- miglioramento e manutenzione delle opere di difesa del collettore, con lavori di sistemazione delle scogliere esistenti e consolidamento delle scarpate;
- riduzione dell'apporto di acque parassite nel collettore fognario consortile mediante interventi di impermeabilizzazione di tratti della tubazione e la realizzazione di pozzetti d'ispezione;
- razionalizzazione ed integrazione delle reti idriche e dei sistemi fognari comunali;
- adeguamento normativo delle cabine per l'alloggiamento di quadri elettrici;
- integrazione nell'attuale sistema di telecontrollo aziendale con un sistema di controllo a servizio dei Comuni del Basso Lago (Bardolino, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Peschiera del Garda e Valeggio sul Mincio).

Il progetto è stato approvato in CTRA con parere n° 3331 del 13/10/2005. L'intervento prevede una spesa complessiva pari a 1,8 milioni di euro parte dei quali, un milione di euro, è finanziato dalla Regione Veneto

Considerata la natura delle opere da eseguirsi, in sede di progettazione esecutiva, si è previsto l'affidamento dei lavori in due fasi distinte e precisamente:

- Appalto 1: interventi di protezione del collettore fognario consortile.  
Interventi di risanamento del collettore consortile.  
Interventi per il servizio idrico integrato.  
Adeguamento cabine elettriche.
  
- Appalto 2: integrazione nell'attuale sistema di telecontrollo aziendale del collettore fognario consortile con un sistema di telecontrollo del servizio idrico dei Comuni del Basso Lago

La realizzazione dei lavori previsti nell'Appalto 1 prevede un tempo contrattuale di 790 giorni naturali e consecutivi. I lavori sono stati consegnati il 19/03/2007 e sospesi il 11/07/2008.

Tenendo conto del periodo di sospensione si prevede di ultimare le opere contemplate nell'Appalto 1 entro il primo semestre 2009.

La fornitura e l'installazione di tutte le componenti hardware e software comprese nell'Appalto 2 è prevista invece entro i primi mesi del 2009.

## **8. Adeguamento collettore consortile e reti comunali – 2° stralcio**

Il progetto esecutivo “Interventi per il disinquinamento del Lago di Garda – Adeguamento collettori consortili e reti comunali – 2° stralcio” raggruppa una serie di interventi previsti per i servizi di fognatura e acquedotto gestiti da Azienda Gardesana Servizi SpA nel territorio della sponda veronese del Lago di Garda.

In particolare i lavori interessano i seguenti Comuni:

1. Castelnuovo del Garda
2. Bardolino/Cavaion Veronese
3. Valeggio sul Mincio
4. Caprino Veronese
5. Peschiera del Garda
6. Lazise
7. Garda
8. San Zeno di Montagna

Gli obiettivi degli interventi in progetto sono i seguenti:

- razionalizzazione delle reti fognarie comunali con interventi di separazione delle fognature miste ed estensione della fognatura a zone attualmente non raggiunte dal servizio;
- razionalizzazione ed integrazione degli acquedotti comunali con adeguamento, potenziamento e interconnessioni comunali delle reti.

Il progetto è stato approvato in CTRA con parere n° 3331 del 13/10/2005. L'intervento prevede una spesa complessiva pari a 1,8 milioni di euro, 800 mila dei quali sono finanziati dalla Regione Veneto.

La realizzazione dei lavori prevede un tempo contrattuale pari a 700 giorni naturali e consecutivi.

I lavori sono stati appaltati e consegnati alla ditta con verbale in data 25/09/2006.

A seguito di variante in corso d'opera, relativa all'intervento nel Comune di Castelnuovo del Garda, i lavori sono stati sospesi in data 30/06/2008. Tenendo conto del periodo di sospensione si prevede di ultimare le opere entro il primo semestre 2009.

Per quanto riguarda i lavori di completamento del nuovo pozzo in località Canevoi (San Zeno di Montagna), si prevede l'ultimazione delle opere entro i primi mesi del 2009.

## **9. Completamento fognatura comunale a servizio di Ponton e Domegliara – II° stralcio**

A seguito della realizzazione da parte del Comune di Sant’Ambrogio di Valpolicella della rete fognaria a servizio di una parte della frazione di Ponton, il presente intervento prevede l’estensione della rete fognaria alla zona non ancora coperta della stessa frazione e di quella di Domegliara, servendo le nuove zone di espansione in parte già realizzate e in parte in fase di completamento.

La nuova rete fognaria in progetto interesserà le via Domegliara, del Pontiere, l’incrocio con la SS12 in fiancheggiamento con la rotatoria prevista dall’ANAS, Cesare Battisti e della Stazione.

L’importo complessivo dell’opera ammonta a € 1.500.000, di cui €750.000 finanziati dalla Regione Veneto con DGR n° 402 del 09/12/2005.

Ags SpA è in fase di redazione del progetto esecutivo e successivamente affiderà i lavori.

## **10. Nuova sede Ags**

L’azienda è nella necessità di trovare una nuova sede.

A seguito di indagini effettuate nei Comuni dell’Area del Garda la soluzione più conveniente è risultata un’area situata nel Comune di Castelnuovo del Garda, destinata dal PRG vigente a servizi e ubicata nella zona industriale di Via Galilei.

Aga SpA si è dichiarata interessata all’acquisto dell’area, per una superficie pari a circa mq 4.500, ove costruirvi uno stabile da adibire ad uffici ed a magazzino/ricovero mezzi; la spesa complessiva prevista è di circa 2 milioni di euro.

È intenzione del Comune di Castelnuovo del Garda realizzare all’interno della medesima area la nuova sede della Protezione Civile Comunale, e tale aspetto sarà tenuta in considerazione nelle fasi di trattativa per la cessione dell’area.

Definita la convenzione con il Comune di Castelnuovo del Garda, e prima dell'acquisto dell'area, sarà necessario convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci per deliberare il trasferimento della sede.

Successivamente Ags SpA procederà alla redazione del progetto preliminare/definitivo e, successivamente, all'affidamento dei lavori entro i primi mesi del 2009 mediante la procedura dell'appalto integrato.

### **11. Adeguamento reti e impianti**

Vengono raggruppati in questa voce una serie di interventi più o meno consistenti che, valutati singolarmente, potrebbero in prima battuta essere considerati di minore entità, ma che complessivamente costituiscono un importante contributo ai fini della sicurezza e del raggiungimento dei noti obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Successivamente al passaggio della gestione del servizio idrico integrato dalle Amministrazioni comunali, una delle criticità più spesso evidenziate riguarda la sicurezza degli impianti elettrici, rivelatisi molto spesso obsoleti e privi della necessaria documentazione.

AGS ha da tempo intrapreso i necessari interventi straordinari di adeguamento alle norme di sicurezza di tali impianti, finalizzati all'invio delle denunce Arpav ed IspeSl, con due primi stralci, il secondo dei quali risulta in fase di ultimazione. Ad oggi, su un totale di 260 impianti interessati, risultano già completate le pratiche per 241 impianti, mentre per i rimanenti 19 sono in corso gli interventi di adeguamento, che saranno ultimati entro la fine del 2008.

Relativamente alle pratiche di prevenzione incendi invece, 18 impianti hanno ottenuto l'idoneo certificato, mentre i rimanenti 6 sono in attesa di ricevere l'ispezione dei VVFF.

Eventuali interventi relativi alla sicurezza che dovessero essere evidenziati con l'aggiornamento annuale del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 626/94, potranno, almeno in parte, essere qui ricompresi.

Perseguendo l'obiettivo del risparmio energetico sono stati eseguiti, e sono tuttora previsti, una serie di piccoli interventi sugli impianti che prevedono l'adozione di tecnologia inverter in grado di modulare il funzionamento dei sistemi di pompaggio in relazione alle specifiche richieste che si sono rivelate, nell'ambito del territorio servito, estremamente variabili.

Piccole estensioni reti, sia idriche che fognarie, consentono non solo di estendere il servizio ad utenti non ancora raggiunti, ma spesso anche di risolvere situazioni di utenze già servite ma con standard di pressioni e portate non adeguati.

La sostituzione poi di brevi tratti di condotte ormai obsolete, le interconnessioni tra le reti esistenti di Comuni limitrofi, pur nei limiti dei dimensionamenti esistenti, contribuiscono in maniera importante all'efficacia del servizio riducendo i rischi di interruzione della fornitura anche in caso di carenze idriche, rotture o malfunzionamenti impiantistici.

Molti di questi interventi sono già stati realizzati per i comuni del basso lago e molti altri sono in corso di valutazione per il prossimo triennio.

Nel comune di Peschiera del Garda, e in parte anche a Garda, Lazise e Bardolino, si sono effettuati una serie di investimenti orientati a:

- ridurre i costi energetici;
- ridurre i volumi non contabilizzati e le perdite;
- ridurre degli interventi di manutenzione.

In particolare, per il comune di Peschiera, si è intrapreso uno studio-pilota sul funzionamento della rete; tale progetto, supportato da risultati di un modello matematico, ha portato all'individuazione e alla realizzazione di una serie di interventi mirati alla riduzione delle pressioni di rete.

Anche se valutazioni più approfondite saranno possibili solo avendo a disposizione i dati di almeno un biennio, è già possibile confermare l'efficacia dei lavori svolti evidenziando, pur con un aumento del volume immesso in rete, consistenti riduzioni dei consumi elettrici.

A compimento di tali interventi, nel mese di agosto 2008, è stata inoltre effettuata una campagna di ricerca perdite sul territorio del comune

di Peschiera che ha consentito di individuare 26 perdite occulte, in gran parte già riparate.

Analoghi interventi sono stati programmati per il 2009 a partire dai comuni di Lazise e Bardolino.

### **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)**

Il Piano economico finanziario (allegato C) recepisce sia gli oneri derivanti dai flussi di investimento previsti dal POT, sia gli altri costi operativi.

Viene in questo modo determinato, tenendo conto anche delle altre entrate, qual è l'ammontare dei ricavi provenienti da tariffa in grado di assicurare il pareggio di bilancio. Tali flussi di ricavi sono i seguenti:

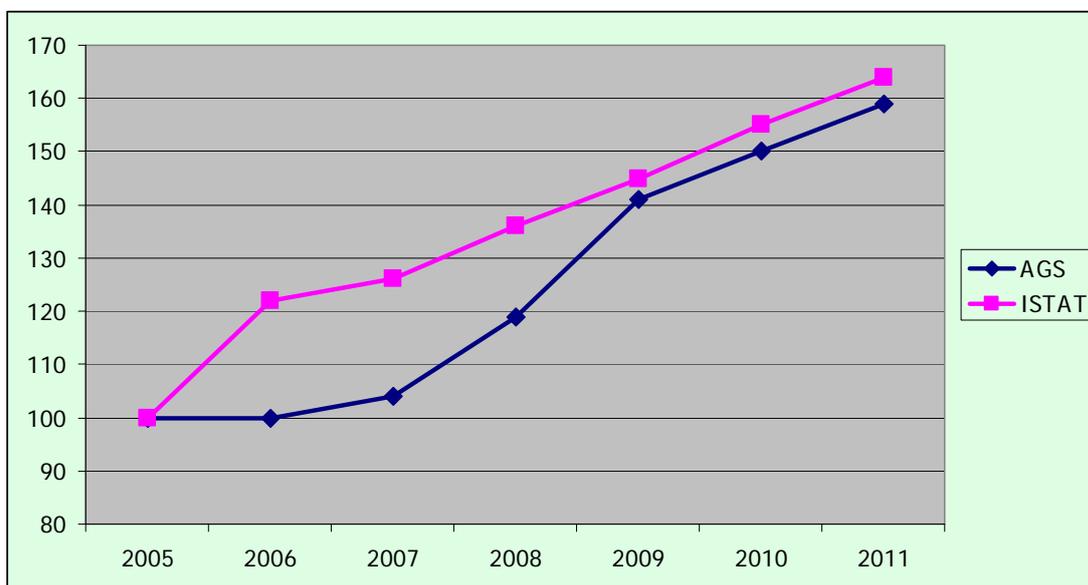
2009	€13.378.180
2010	€14.815.500
2011	€16.014.000

In calce al prospetto tali flussi sono rapportati ai volumi venduti in modo da determinare la tariffa di riferimento (**TMR**) di ogni singolo anno.

L'andamento dei fatturati da tariffa che ne scaturisce, nel triennio 2009-2011, è riassunto nella tabella allegata (all. D) ove esso viene confrontato con la curva dei ricavi previsti dal Piano d'Ambito e l'allineamento graduale proposto dall'AATO.

Gli incrementi tariffari proposti non sono ovviamente riconducibili alla sola dinamica degli investimenti. Alcune voci di costo, in particolare forza motrice e trattamento fanghi, hanno vanificato i trend positivi fatti registrare da altre voci come, ad esempio, la spesa per manutenzioni di impianti e reti. Lo schema che segue vuole comunque mettere a confronto

l'andamento delle tariffe con quello fatto registrare dai prezzi per i fattori produttivi<sup>1</sup>.



A parziale contenimento dei costi sono state imputate al Conto Economico, alla voce *Sostegno Economico ATO*, le misure di sostegno economico richieste all'Autorità d'ambito e commisurate sui maggiori oneri (nella forma di ammortamenti, rimborso mutui, remunerazione del capitale) derivanti dalla realizzazione degli interventi *urgenti* di cui alla delibera ATO n° 5 del 22/03/2007. Il contributo previsto per il 2009 è pari a €566.000 ed è così ripartito:

- rimborso rate mutui interventi 5% €216.000
- sostegno per interventi di fognatura e depurazione €350.000

La **TMR** per l'anno 2009, determinata secondo le modalità sopra esposte, raggiunge il valore di **1,051 €mc**.

<sup>1</sup> E' stato utilizzato l'indice Istat dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali del settore energia elettrica, gas e acqua; il dato è aggiornato al I° trimestre 2008. Gli incrementi sono stati ipotizzati sulla base di quello fatto registrare tra 2007 e 2008.

L'analisi delle curve di allineamento dei fatturati (all. D) permette di riscontrare come i livelli tariffari proposti si mantengano al di sotto di quelli previsti dal Piano d'Ambito.

Riteniamo anche che, in ultima analisi, sia importante sottolineare il progressivo incremento della quota di rimborso agli Enti soci delle passività pregresse, sotto forma di canone di concessione reti, che raggiunge nel 2009 l'importo di **€1.430.000**.

### **DETERMINAZIONE DELLE SINGOLE TARIFFE**

Per quanto riguarda la struttura tariffaria, le uniche variazioni prese in considerazione rispetto a quanto attualmente in vigore, ricalcano le proposte operative già inviate all'Autorità d'Ambito circa l'uso antincendio e le agevolazioni destinate alle famiglie numerose.

Richiamando il contenuto e le motivazioni contenute nelle documentazioni già inviate, se ne riassumono di seguito le principali implicazioni:

- *antincendio*: ad ogni utenza viene addebitato una quota fissa di 40 €/anno e i relativi consumi sono equiparati alla seconda eccedenza degli usi commerciali, industriali e servizi;
- *famiglie numerose*: viene riconosciuto un *bonus* economico in bolletta calcolato sulla base dell'aumento degli scaglioni di consumo di 25 mc/anno per ogni componente oltre le quattro unità.

L'impatto economico stimato di tale ultimo provvedimento è riscontrabile nel PEF (all.C) alla voce *Scorporo accrediti a famiglie numerose*.

Esaminiamo ora l'evoluzione proposta delle singole tariffe applicate nei vari Comuni (all. E). Fissato come obiettivo generale il raggiungimento della TMR pari a 1,051 €/mc, riteniamo opportuno continuare l'iter di omogeneizzazione dei singoli sotto-ambiti tariffari in modo da raggiungere, al massimo entro il 2012, l'unicità della tariffa (all.F).

Fissiamo innanzitutto, per l'intera *Area del Garda*, le tariffe di fognatura e depurazione pari rispettivamente a **0,25** e **0,29 €mc**, e vediamo nel diagramma allegato (all. G) come tutte le singole tariffe (rappresentate ognuna dal parametro *tariffa base*) convergano gradualmente verso un punto comune. Nel caso in cui la tariffa fosse più elevata o già in prossimità di quella prevista per il 2012, si è preferito diminuirla e riportarla subito a quel livello.

Il riepilogo delle tariffe proposte, di cui si chiede l'approvazione con decorrenza 01/01/2009, è riportato all'allegato H.

## CONCLUSIONI

Dal confronto dell'andamento delle TMR previste dal presente documento si nota come esse siano sempre al di sotto sia della tariffa media prevista dal piano d'ambito, sia dal massimo allineamento previsto dall'AATO Veronese (all. D).

L'andamento degli incrementi, soprattutto per quel che riguarda il 2010, è principalmente dovuta alle dinamiche di investimento. Ags infatti, sebbene i livelli tariffari siano ancora lontani da quelli previsti dal piano d'Ambito, non ha comunque rallentato la propria programmazione degli interventi, andando incontro anche a qualche difficoltà di natura finanziaria. Rimane in questo panorama la criticità relativa al mancato intero rimborso delle quote dei mutui pregressi ai Comuni soci anche se, come già sottolineato, sono comunque previsti notevoli incrementi per il prossimo triennio. Qualora poi, già durante il 2009, maturassero risultati economici positivi, provvederemo già dall'anno in corso ad incrementare i canoni in oggetto.

## **ALLEGATI**

**AREA DEL GARDA**  
 PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2009 - 2011 rev2  
 RIEPILOGO INVESTIMENTI ( 1.000 €)

Allegato A

<b>INTERVENTI TRIENNIO 2008/2010</b>				
<b>ANNO</b>	<b>int. urgenti (*)</b>	<b>altri interventi</b>	<b>finanziamenti</b>	<b>autofinanziati</b>
2009	3.987	6.006	3.170	6.823
2010	2.853	4.483	2.062	5.274
2011	0	2.811	0	2.811
<b>TOTALE</b>	<b>6.840</b>	<b>13.300</b>	<b>5.232</b>	<b>14.908</b>
<b>TOT. GENERALE</b>	<b>20.140</b>			

(\*) Per gli interventi urgenti realizzati direttamente dai Comuni Ags si accollerà le rate dei mutui stipulati per finanziarli.

<b>PREVISIONI PIANO d'AMBITO</b>	
<b>ANNO</b>	<b>autofinanziati</b>
2009	2.609
2010	2.172
2011	5.642
<b>TOTALE</b>	<b>10.423</b>

PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2009 - 2011

Allegato B

COD.ATO	INT.URG.	TITOLO	COMUNE	SERV	IMP PROG	FIN.TO	FIN.RE	2009	fin_09	2010	fin_10	2011	fin_11
B.2-C-16	SI	Disinquinamento e salvaguardia Lago di Garda - Adeguamento idraulico dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda - 2° LOTTO	DEPURATORE	D	1.750	1.290	R. VENETO	562	102				
B.2-C-16	SI	Disinquinamento e salvaguardia Lago di Garda - Adeguamento idraulico dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda - 3° LOTTO	DEPURATORE	D	3.262	3.262	R. VENETO	1.200	1.200	2.062	2.062		
B.2-C-25	NO	Adeguamento della linea fanghi - 1° LOTTO	DEPURATORE	D	1.600			500		750		350	
B.2-C-25	NO	Int. vari depuratore (materiali, ricambi app.re, varie)	DEPURATORE	D	175			50		50		75	
B.2-C-25	NO	Adeg. trattamenti primari per mitigazione odori	DEPURATORE	D	125			125					
B.2-C-25	NO	Adeg. copertura sezione scarico rifiuti	DEPURATORE	D	150			150					
B.2-C-25	NO	Impianto trattamento fondamento autospurghi	DEPURATORE	D	175					175			
B.2-C-25	NO	Interventi vari impianto trattamento rifiuti speciali	DEPURATORE	D	78			26		26		26	
B.2-C-23	NO	Stazione di ricevimento PIGS di Villa Marzan per condotte sublacuali	COLLETORE	F	900	600	R. VENETO	600	600	250		50	
B.2-C-23; E.2-C-01	SI	Int. di disinquinamento del Lago di Garda - Adeg. collettori consortili e reti comunali (1° str)	COLLETORE	AF	1.380	760	R. VENETO	574					
B.2-C-23	NO	Interventi protezione collettore consortile	COLLETORE	F	300			100		100		100	
B.1-A-52	SI	Estensione rete fognaria in località Mezzacasa	AFFI	F	250			125					
D.2-C-35	SI	Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione comunale	AFFI	D	125			55					
D.2-A-17c	NO	Adeguamento sistemi fognari e depurativi nel territorio comunale frazione di Belluno - 1° str.	BRENTINO	FD	150	150	R. VENETO	60	60				
D.2-C-24	SI	Rifacimento dei sottoservizi di Castelletto - 1° STRALCIO	BRENZONE	AF	192			32					
D.2-C-24	NO	Rifacimento dei sottoservizi di Castelletto - II° STRALCIO	BRENZONE	AF	185	90	COMUNE	185	90				
C.5-A-03	NO	Rifacimento rete idrica e fognaria in Via Monte Baldo	CAPRINO	AF	85					15		70	
D.2-C-24a	SI	Separazione rete fognaria Vie Montini, don Oliosì, Europa Unita, Italia 61 e Alberetti (2° str)	CASTELNUOVO	F	322	134	R. VENETO	122					
A.2-C-26	NO	Interconnessione rete idrica Cisano/Lazise (rete)	LAZISE	A	157	98	COMUNE/ PRIVATI	100	98	57			
A.2-C-26	NO	Interconnessione Lazise - Castelnuovo	LAZISE		150			150					
A.2-C-26; A.2-C-29	NO	Interc.ne rete idrica Peschiera - Castelnuovo in loc. Ronchi ed estensione rete fognaria rotonda ospedale	PESCHIERA	AF	200	200	PRIVATI	200	200				
B.1-C-101a	SI	Collegamento da Montalto/Gaium a Sega di Cavaion fino a depuratore di Ponton - 1° STR.	RIVOLI	F	281			81		100			
C.5-C-17	NO	Sost. rete idrica da pozzo Fornaci a loc. Castello	RIVOLI	A	100			100					
C.1-C-03	SI	Opere edili ed elettromeccaniche a servizio del nuovo pozzo in località Canevoi (2° str)	S.ZENO dM	A	280	110	R. VENETO	59					

PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2009 - 2011

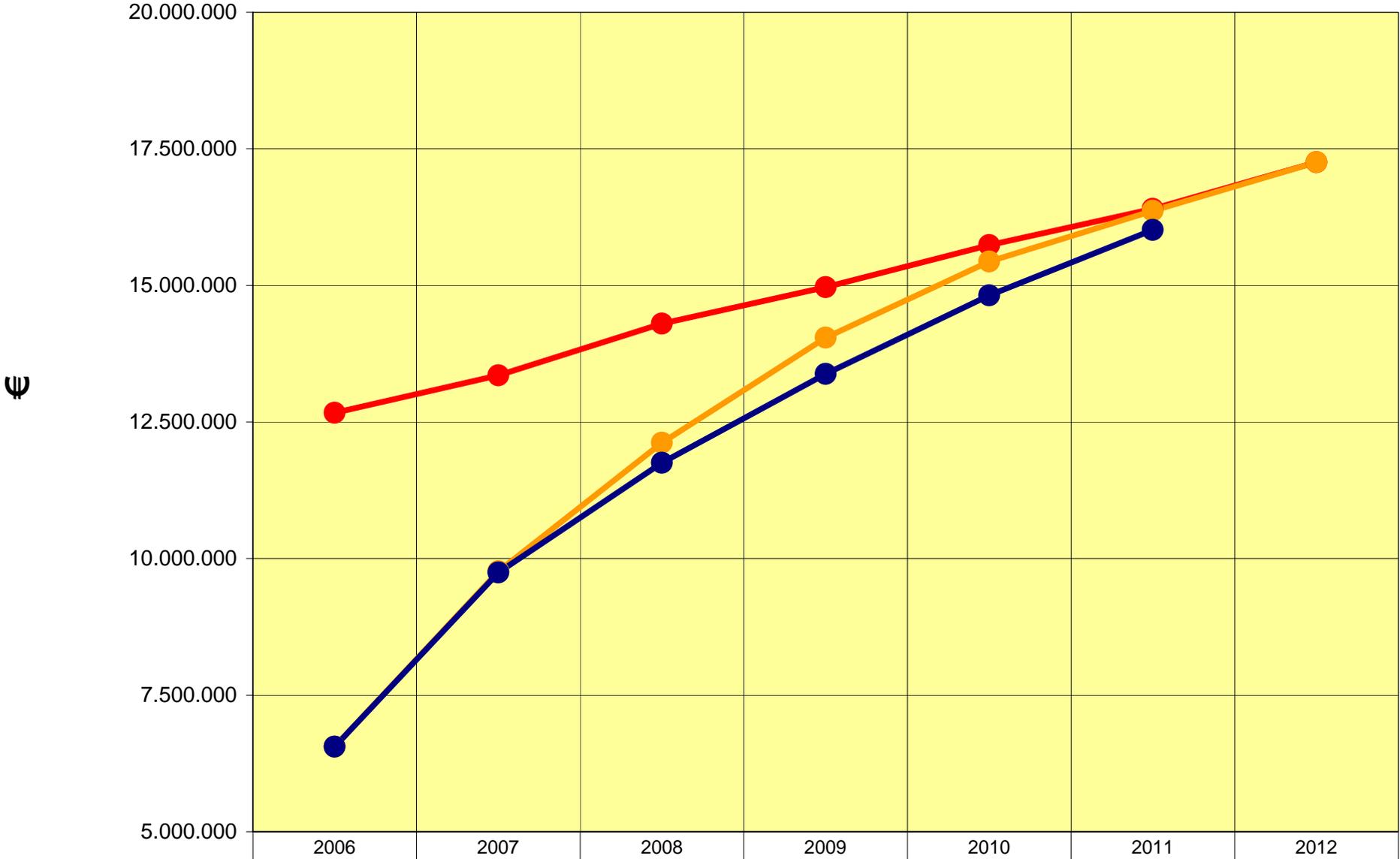
Allegato B

COD.ATO	INT.URG.	TITOLO	COMUNE	SERV	IMP PROG	FIN.TO	FIN.RE	2009	fin_09	2010	fin_10	2011	fin_11
D.2-C-24	SI	Estensione rete fognaria in località Capra	S.ZENO dM	F	110					110			
B.1-A-09, B.5-A-07	SI	Completamento fognatura comunale a servizio di Ponton e Domegliara - II STRALCIO	S. AMBROGIO dV	F	1.362	750	R. VENETO	781	750	581			
D.2-C-24	SI	Interventi sulle reti idriche e fognarie via ten. Massa	S. AMBROGIO dV	AF	50			50					
B.1-C-60a	SI	Separazione fognatura mista (via S. Rocco)	VALEGGIO	F	150			150					
A.2-C-26	NO	Compl. anello rete idrica variante Ponte Visconteo SP55	VALEGGIO	A	80							80	
E.2-C-01; F.2-C-01	NO	Estensione sistema di telecontrollo	COMUNI VARI	AF	150			50		50		50	
B.2-C-23;D.2-C-35	SI	Rif. impianti EE c/o stazioni fognarie	COMUNI VARI	F	196			196					
MTZ1/MTZ2	NO	Adeguamento reti e impianti	COMUNI VARI	ADF	4.200	70	VARI	1.900	70	1.700		1.500	
MTZ1/MTZ2	NO	Nuovi allacci	COMUNI VARI	AF	1.200			400		400		400	
C.4-C-01	NO	Progetti di ricerca e riduzione delle perdite	COMUNI VARI	A	240			80		80		80	
-	NO	CED, altre attrezzature	AGS	-	90			30		30		30	
-	NO	Nuova sede AGS	AGS	-	2.000			1.200		800			
		<b>TOTALE INTERVENTI TRIENNIO 2009_2011</b>			<b>20.140</b>	<b>5.232</b>		<b>9.993</b>	<b>3.170</b>	<b>7.336</b>	<b>2.062</b>	<b>2.811</b>	<b>0</b>
		<b>TOTALE INTERVENTI PIANO d'AMBITO (rivalutato)</b>			<b>10.721</b>			<b>2.906</b>		<b>2.172</b>		<b>5.642</b>	

**AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A.****Piano Economico Finanziario**

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2009		2010		2011	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>16.100.180</b>	<b>100%</b>	<b>17.473.700</b>	<b>100%</b>	<b>18.686.700</b>	<b>100%</b>
Ricavi del pozzo nero	780.000	5%	811.200	5%	843.600	5%
Canoni da tariffa	12.596.180	78%	14.030.500	80%	15.227.000	81%
Ricavi da pozzi privati	840.000	5%	845.000	5%	850.000	5%
Scorporo accrediti a fam. numerose	(58.000)	(0)%	(60.000)	(0)%	(63.000)	(0)%
Ricavi per nuovi allacciamenti	980.000	6%	910.000	5%	910.000	5%
Sostegno economico AATO	566.000	4%	520.000	3%	480.000	3%
Contributi c/esercizio	280.000	2%	294.000	2%	308.700	2%
Altri ricavi diversi	116.000	1%	123.000	1%	130.400	1%
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(9.584.200)</b>	<b>(60)%</b>	<b>(9.821.400)</b>	<b>(56)%</b>	<b>(10.156.000)</b>	<b>(54)%</b>
Materie prime	(385.000)	(2)%	(400.400)	(2)%	(416.400)	(2)%
Forza motrice	(4.300.200)	(27)%	(4.390.000)	(25)%	(4.573.000)	(24)%
Manutenzioni	(1.735.000)	(11)%	(1.787.100)	(10)%	(1.840.700)	(10)%
Spese per il telecontrollo	(126.000)	(1)%	(129.800)	(1)%	(133.700)	(1)%
Oneri di spurgo	(544.000)	(3)%	(560.300)	(3)%	(577.100)	(3)%
Servizi e prestazioni tecniche	(1.610.000)	(10)%	(1.658.300)	(9)%	(1.708.000)	(9)%
Spese per consulenze	(74.000)	(0)%	(76.200)	(0)%	(78.500)	(0)%
Oneri godimento beni di terzi	(190.000)	(1)%	(192.900)	(1)%	(195.800)	(1)%
Altri costi operativi	(250.000)	(2)%	(253.800)	(1)%	(257.600)	(1)%
Concessioni	(170.000)	(1)%	(172.600)	(1)%	(175.200)	(1)%
Altri on. diversi di gestione	(200.000)	(1)%	(200.000)	(1)%	(200.000)	(1)%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.515.980</b>	<b>40%</b>	<b>7.652.300</b>	<b>44%</b>	<b>8.530.700</b>	<b>46%</b>
<b>COSTO DEL LAVORO</b>	<b>(2.705.000)</b>	<b>(17)%</b>	<b>(2.825.000)</b>	<b>(16)%</b>	<b>(3.005.000)</b>	<b>(16)%</b>
Costo del lavoro	(2.340.000)	(15)%	(2.450.000)	(14)%	(2.620.000)	(14)%
Costi personale Depuratore	(365.000)	(2)%	(375.000)	(2)%	(385.000)	(2)%
<b>MOL (EBITDA)</b>	<b>3.810.980</b>	<b>24%</b>	<b>4.827.300</b>	<b>28%</b>	<b>5.525.700</b>	<b>30%</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACC.TI</b>	<b>(2.615.100)</b>	<b>(16)%</b>	<b>(3.330.700)</b>	<b>(19)%</b>	<b>(3.878.500)</b>	<b>(21)%</b>
Canone di gestione reti	(1.430.000)	(9)%	(1.920.000)	(11)%	(2.082.000)	(11)%
Ammortamenti	(1.150.100)	(7)%	(1.380.700)	(8)%	(1.766.500)	(9)%
Accantonamenti	(10.000)	(0)%	(10.000)	(0)%	(10.000)	(0)%
Svalutazione dei crediti	(25.000)	(0)%	(20.000)	(0)%	(20.000)	(0)%
<b>MON (EBIT)</b>	<b>1.195.880</b>	<b>7%</b>	<b>1.496.600</b>	<b>9%</b>	<b>1.647.200</b>	<b>9%</b>
<b>GEST.NE FINANZIARIA</b>	<b>(949.318)</b>	<b>(6)%</b>	<b>(1.237.350)</b>	<b>(7)%</b>	<b>(1.385.376)</b>	<b>(7)%</b>
Proventi finanziari	30.000	0%	35.000	0%	40.000	0%
Oneri finanziari	(979.318)	(6)%	(1.272.350)	(7)%	(1.425.376)	(8)%
<b>RISULTATO GEST.NE ORDINARIA</b>	<b>246.562</b>	<b>2%</b>	<b>259.250</b>	<b>1%</b>	<b>261.824</b>	<b>1%</b>
<b>GEST.NE STRAORDINARIA</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>246.562</b>	<b>2%</b>	<b>259.250</b>	<b>1%</b>	<b>261.824</b>	<b>1%</b>
Imposte d'esercizio	(175.700)	(1)%	(183.200)	(1)%	(190.700)	(1)%
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>70.862</b>	<b>0%</b>	<b>76.050</b>	<b>0%</b>	<b>71.124</b>	<b>0%</b>
<b>PROVENTI da TARIFFA</b>	<b>13.378.180</b>		<b>14.815.500</b>		<b>16.014.000</b>	
<b>VOLUMI VENDUTI</b>	<b>12.729.000</b>		<b>12.750.000</b>		<b>12.750.000</b>	
<b>TMR</b>	<b>1,051</b>		<b>1,162</b>		<b>1,256</b>	

**Azienda Gardesana Servizi SpA**  
**POT 2009 - 2011: Andamento dei ricavi da tariffa**



<span style="color: red;">●</span> Piano d'Ambito [2005]	12.667.000	13.352.000	14.302.000	14.967.000	15.737.000	16.398.219	17.254.000
<span style="color: orange;">●</span> Allinamento MAX AATO	6.556.733	9.765.913	12.119.312	14.044.820	15.435.465	16.364.000	17.254.000
<span style="color: blue;">●</span> Fatturato totale [€/anno]	6.556.733	9.746.052	11.753.200	13.378.180	14.815.500	16.014.000	

**DETERMINAZIONE delle TARIFFE BASE ACQUEDOTTO - ANNO 2009**  
**(proposta allegata al POT 2009-2011 rev2)**

COMUNE	VOLUMI ATTESI 2009 (mc)	TARIFFA BASE (x) 2008	A. FATTURATO TARIFFE 2008	TARIFFA BASE (x) 2009	B. FATTURATO TARIFFE 2009	INCREMENTO FATTURATO
affi (Acque potabili)	280.000		137.200		151.200	14.000
bardolino	1.189.960	0,317	1.303.605	0,380	1.470.162	166.557
brentino b.no	135.000	0,450	110.000	0,420	110.000	0
brenzone	395.757	0,358	442.798	0,420	494.140	51.342
caprino	664.260	0,332	547.345	0,380	600.234	52.889
castelnuovo	1.186.515	0,322	1.280.092	0,380	1.430.958	150.866
cavaion	641.426	0,384	635.489	0,420	690.685	55.196
costermano	518.000	0,520	500.000	0,520	500.000	0
dolcè	373.206	0,252	213.896	0,380	284.570	70.674
ferrara dmb	34.570	0,520	48.444	0,520	49.004	560
garda	843.130	0,362	942.816	0,420	1.055.516	112.700
lazise	1.214.686	0,384	1.325.239	0,420	1.439.946	114.707
malcesine	771.113	0,337	767.723	0,380	846.097	78.374
pastrengo	277.721	0,355	235.963	0,380	253.344	17.381
peschiera	1.242.300	0,247	1.199.326	0,380	1.473.340	274.014
rivoli	318.742	0,345	226.972	0,380	247.177	20.205
s. ambrogio	984.098	0,360	750.309	0,420	835.218	84.909
s. zeno dm	247.382	0,450	272.588	0,450	281.216	8.628
valeggio	1.411.134	0,314	1.082.432	0,380	1.229.302	146.870

<b>TOTALE</b>	<b>12.729.000</b>		<b>12.022.237</b>		<b>13.442.109</b>	<b>1.419.872</b>
<b>SCOMPUTO ACCREDITI A FAM. NUMEROSE</b>					<b>- 58.000</b>	<b>- 58.000</b>
<b>TOTALE</b>					<b>13.384.109</b>	<b>1.361.872</b>
<b>TMR</b>			<b>0,944</b>		<b>1,051</b>	

### ALLINEAMENTO DELLA TARIFFA A QUELLA DI REGIME

<b>Acquedotto - tariffa base</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
bardolino	0,236	0,32	0,380	0,46	0,50	0,520
brentino b.no	0,440	0,45	0,420	0,48	0,50	0,520
brenzone	0,284	0,36	0,420	0,48	0,50	0,520
caprino	0,269	0,33	0,380	0,46	0,50	0,520
castelnuovo	0,244	0,32	0,380	0,46	0,50	0,520
cavaion	0,320	0,38	0,420	0,48	0,50	0,520
costermano	0,520	0,52	0,520	0,52	0,52	0,520
dolcè	0,158	0,25	0,380	0,46	0,50	0,520
ferrara dmb	0,819	0,52	0,520	0,52	0,52	0,520
garda	0,278	0,36	0,420	0,48	0,50	0,520
lazise	0,328	0,38	0,420	0,48	0,50	0,520
malcesine	0,260	0,34	0,380	0,46	0,50	0,520
pastrengo	0,211	0,36	0,380	0,46	0,50	0,520
peschiera	0,153	0,25	0,380	0,46	0,50	0,520
rivoli	0,281	0,35	0,380	0,46	0,50	0,520
s. ambrogio	0,277	0,36	0,420	0,48	0,50	0,520
s. zeno dm	0,437	0,45	0,450	0,49	0,51	0,520
valeggio	0,241	0,31	0,380	0,46	0,50	0,520
<b>Fognatura/depurazione</b>	0,440	0,49	0,54	0,61	0,70	0,730

**ALLINEAMENTO TARIFFE BASE  
e TARIFFE FOGNATURA / DEPURAZIONE**

